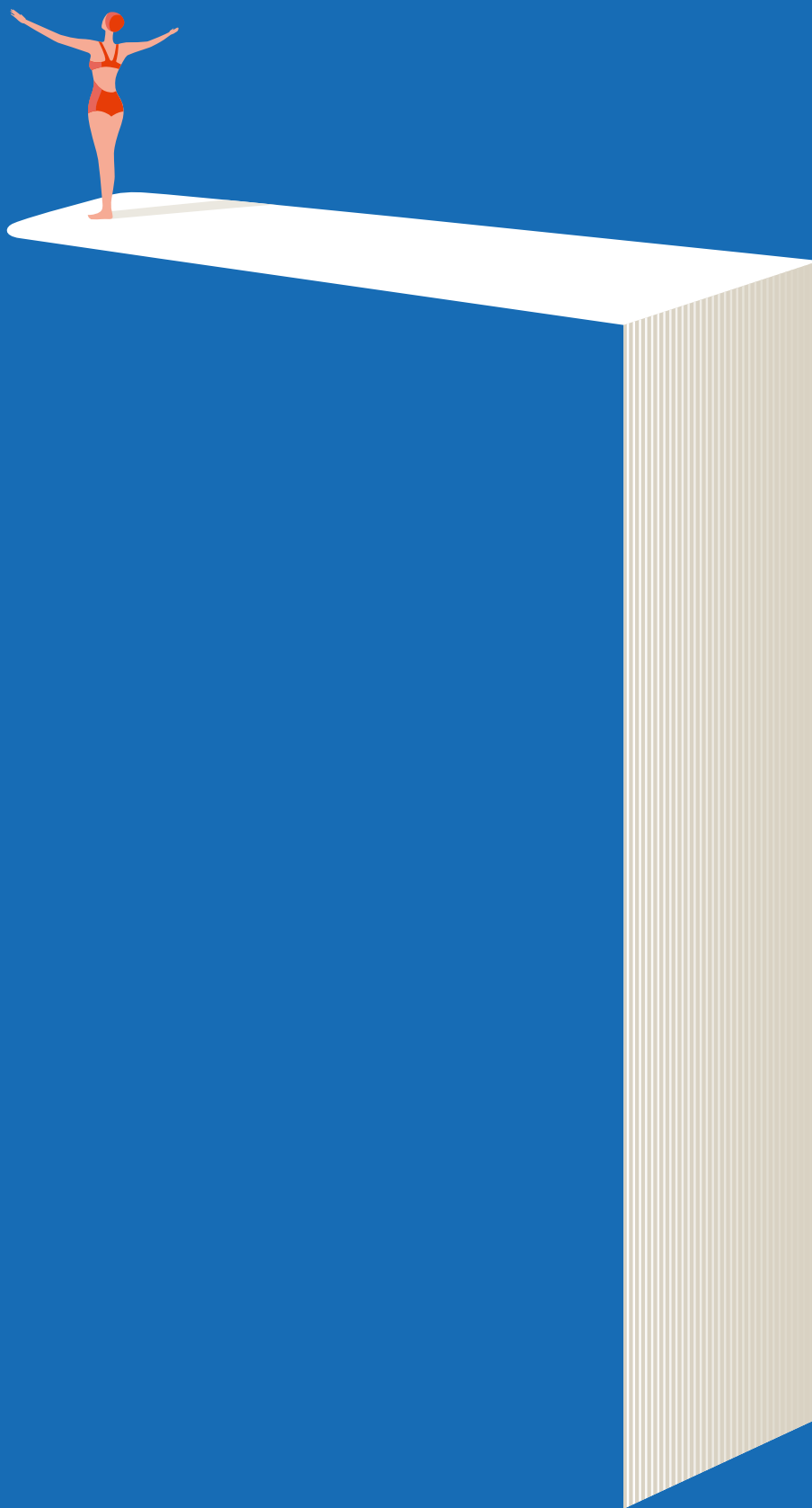


domus



Allegato a Domus n. 1073 novembre 2022/Periodico mensile
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46)
Articolo 1 Comma 1 DGB-Milano

Contract

I nuovi spazi per la cultura
New spaces for culture

Supplemento / Supplement
Contract
I nuovi spazi per la cultura /
New spaces for culture

Direttore editoriale / Editorial director
Walter Mariotti

A cura di / Edited by
Loredana Mascheroni

Redazione / Newsroom
Elena Sommariva
Giulia Ricci

Grafici / Graphic department
Elisabetta Benaglio

Coordinamento / Coordinator
Miranda Giardino di Lollo

Traduttori / Translators
Daniel Clarke, Richard Sadleir,
Wendy Wheatley

Progetto grafico / Graphic concept
Giuseppe Basile

Collaboratori / Collaborators
MAG Studio Milano
 (impaginazione / page make-up)

Autori / Contributors
Alessandro Benetti, Valentina Croci,
Cecilia Fabiani, Marianna Guernieri,
Marina Jonna, Massimo Valz-Gris

Fotolito / Prepress
Editoriale Domus

Stampa / Printers
ErreStampa, Orio al Serio (BG)

Contatti / Contact
Redazione / Editorial staff
T +39 02 824 721
F +39 02 824 723 86

per sottoporre proposte e per informazioni /
 to submit projects and for general enquiries
 redazione@domusweb.it

Sito / Website
www.domusweb.it

Facebook
www.facebook.com/domus

Twitter
@domusweb

Instagram
@domusweb

DIARIO

Nuove soluzioni per il contract / New solutions for the contract market
 A cura di / Presented by Elena Sommariva

I-IX

EDITORIALE / EDITORIAL

Le matrici intellettuali ed emotive della cultura / The intellectual and emotive matrices of culture
 Walter Mariotti

2

COVER STORY

Noma Bar
 Loredana Mascheroni

4

FOCUS

Musei aperti e senza confini / Open and boundless: new museums
 Testo / Text Valentina Croci

6

Parametri e strategie per spazi in evoluzione / Parameters and strategies for evolving spaces
 Testo / Text Cecilia Fabiani

16

ARCHITETTURA / ARCHITECTURE

MVRDV con / with Fabrix, Ton 1, Atelier Gardens, Berlino, Germania / Berlin, Germany
 Testo / Text Alessandro Benetti

22

Diller Scofidio + Renfro, Prior Performing Arts Center, Worcester, Massachusetts, USA
 Testo / Text Giulia Ricci

26

Naso, Lago/Algo, Città del Messico, Messico / Mexico City, Mexico
 Testo / Text Marianna Guernieri

32

Aux Architecture, Glorja Kaufman Performing Arts Center, Los Angeles, California, USA
 Testo / Text Alessandro Benetti

38

Kengo Kuma & Associates, Albert Kahn Musée et Jardins, Boulogne-Billancourt, Francia / France
 Testo / Text Cecilia Fabiani

44

DESIGN

Una questione di suono / A matter of sound
 Testo / Text Cecilia Fabiani

48

KICKSTARTER

Snøhetta, Beijing Sub-Center Library, Cina / China
 Testo / Text Loredana Mascheroni

54



Naso
Lago/Algo, Mexico City, Mexico, 2022
Marianna Guernieri

La struttura del padiglione degli anni Sessanta, progettata da Guadarrama e Ramírez Ponce, viene esaltata negli interni, dove trovano posto una galleria e un ristorante /

The structure of a 1960s pavilion by Guadarrama and Ramírez Ponce has been brought to the fore on the inside to welcome a contemporary art gallery and a restaurant

Il progetto di rinnovamento di uno dei parchi urbani più grandi d'America, il bosco di Chapultepec a Città del Messico, il cui coordinamento era stato affidato all'artista Gabriel Orozco nel 2019 dal presidente messicano López Obrador, vede oggi l'apertura del nuovo polo culturale Lago/Algo. Si tratta di un centro polifunzionale che unisce cibo e arte, la cui progettazione prevedeva la revisione di un edificio esistente. Commissionato allo studio Naso, fondato da José Ignacio Vargas nella capitale messicana, il centro si trova sulle rive di uno dei quattro laghi del parco e fa parte di una costellazione di luoghi iconici della cultura messicana, come il Museo Nazionale di Antropologia, il Museo d'Arte Contemporanea Rufino Tamayo e il Museo d'Arte Moderna, per citarne alcuni, che negli anni hanno reso questo polmone verde la meta preferita per il tempo libero degli abitanti della città. Il nuovo progetto s'inserisce in un edificio degli anni Sessanta progettato dagli architetti Leónides Guadarrama e Alfonso Ramírez Ponce e poi ristrutturato nel 1998 da Javier Sordo Madaleno. L'obiettivo di Naso è stato quello di leggere in profondità il carattere originale dell'edificio e trasmetterlo al grande pubblico, riorganizzando la pianta in modo da mostrare l'imponente copertura a iperbole senza accezioni estetizzanti, ma rivelandone la bellezza nel suo stato crudo. La rigenerazione, su incarico di CMR (Corporación Mexicana de Restaurantes) e la galleria d'arte OMR, trasforma l'edificio in spazio espositivo pubblico e in ristorante sostenibile attraverso una pianta aperta che ne favorisce un uso flessibile a seconda dei programmi culturali che si susseguiranno. Le partizioni basse di muratura curvata permettono di apprezzare il grande soffitto curvilineo da ogni punto, di connettere visivamente tutte le aree e, insieme, di distinguere chiaramente il nuovo dal preesistente grazie al contrasto tra il bianco candido delle pareti nuove - usate come supporto per le opere di arte contemporanea - e quelle grezze di cemento armato. Lo spazio è reso caldo da arredi su misura in legno massello con imbottiti colorati e l'aggiunta immancabile e massiva di piante tropicali. Il progetto riserva la zona dedicata al ristorante nella parte più vicina all'acqua, per connetterla meglio alla vita pubblica del luogo, mentre le aree espositive digradano verso l'interno del parco, a diverse altezze connesse da basse scalinate di cemento spazzolato. Grazie al nuovo progetto, Lago/Algo diventa uno spazio didattico sull'evoluzione degli edifici per la cultura, con perimetri aperti che si fondono generosamente con la città. ④

■ The renewal of one of the largest parks in the Americas – the Bosque de Chapultepec in Mexico City – was entrusted to the artist Gabriel Orozco as coordinator in 2019 by Mexico's president, Andrés Manuel López Obrador. It has now seen the opening of the new cultural centre Lago/Algo, a multifunctional complex for art and food housed in a renewed existing building. The architecture practice Naso in Mexico City founded by José Ignacio Vargas was commissioned to design the transformation. The building, lying on one of the park's four lakes, is part of a constellation of iconic homes of Mexican culture that includes the National Museum of Anthropology, the Rufino Tamayo contemporary art museum, and the Museum of Modern Art, all in Chapultepec park. Over the years, they have made this green lung a favourite recreational destination of the inhabitants of Mexico City. The new design is the rehabilitation of a 1960s building by the architects Leónides Guadarrama and Alfonso Ramírez Ponce, renovated in 1998 by Javier Sordo Madaleno. Naso proceeded by making an in-depth reading of the building's original character and transmitting it to the public at large by reorganising the layout in a way that shows off the impressive hyperbolic roof not by aestheticising, but by revealing its raw beauty. The rehabilitation, guided by the Corporación Mexicana de Restaurantes and the OMR art gallery, turns the building into a public exposition space and a sustainable restaurant by means of an open plan. This facilitates flexible use in accordance with the programme of cultural events. Half-height curved masonry partitions leave the large, arching ceiling free to be admired from every angle. They also visually connect all the areas and clearly distinguish the new from the old thanks to the bright white of the inserted partitions used as backdrops for the contemporary artwork, and the rough walls of reinforced concrete. The space is warmed by purpose-made solid-wood furniture fitted with coloured cushions, and the unmissable, massive addition of tropical plants. The design places the restaurant in the part closest to the water in order to connect it to public life in the area, while the exposition spaces slope down toward the inner park at different heights connected by short stairs made in brushed concrete. Thanks to its new conformation, Lago/Algo offers an educational lesson on the evolution of cultural buildings. Its open perimeter fuses generously with the city. ④

Marianna Guernieri

Nata a Milano nel 1987, è designer e giornalista. Per molti anni ha fatto parte della redazione di *Domus*, lavorando come redattrice, autrice e content manager per il sito. Nel 2022 ha iniziato la sua attività indipendente che include scrittura, design e creazione artistica.

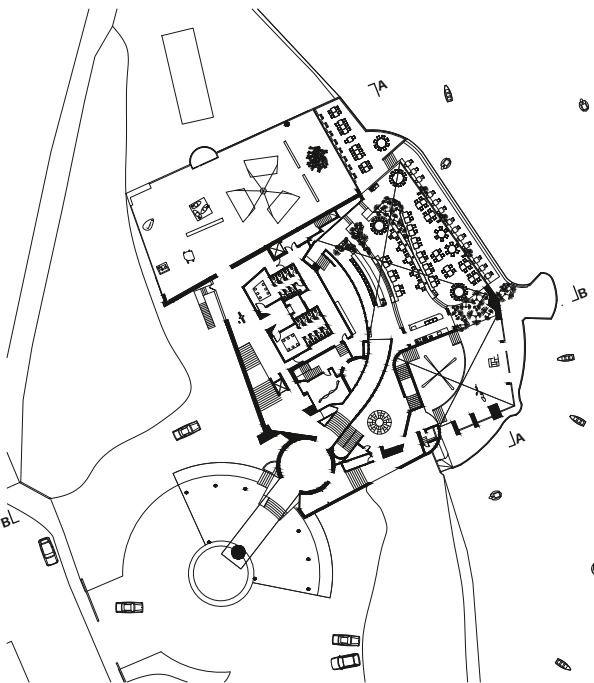
■ Guernieri was born in Milan in 1987. She is a designer and journalist, and has been part of *Domus* editorial staff for many years, working as a web editor, writer and content manager. In 2022 she started her own independent activity that includes writing, designing and art making.



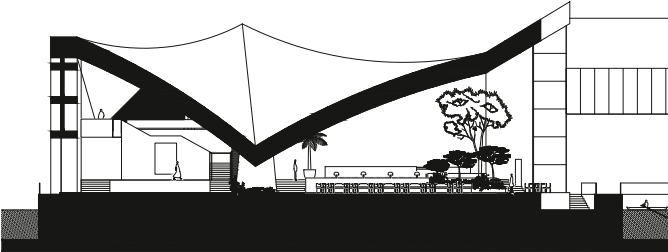
Photo Fernando Marmoulin

Pagine 32-33: il centro culturale s'inserisce in un edificio modernista immerso nel bosco di Chapultepec. In questa pagina: viste degli interni. La copertura è lasciata al grezzo in tutti gli ambienti. In diversi punti si creano doppie altezze che rendono lo spazio dinamico. Il programma segue l'impostazione della struttura, che sviluppa così una relazione fluida fra musica, arte contemporanea, architettura, natura e ristorazione sotto la direzione artistica di Jérôme Sans

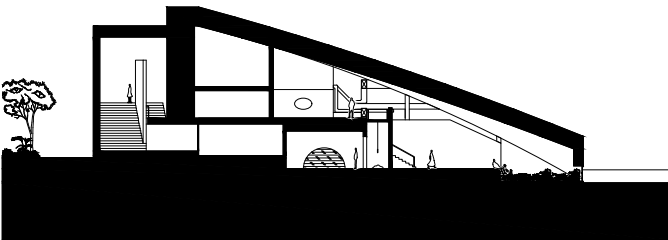
■ Pages 32-33: the cultural centre has moved into a modernist building immersed in the Bosque de Chapultepec. This page: views of the interior. The ceiling is left exposed in all parts of the building. Double-height spaces here and there create movement. The inside division follows the existing structure so that a fluid relationship is established between music, contemporary art, architecture, nature and sustainable dining. This fluidity falls under the artistic direction of Jérôme Sans



PIANTA DEL PIANO TERRA / GROUND-FLOOR PLAN



SEZIONE AA / SECTION AA



SEZIONE BB / SECTION BB

Tutti i materiali di progetto/
All project materials
© Naso



Photos Maureen M Evans





Sopra: l'area bar è caratterizzata da un bancone basso d'intonaco bianco con ripiano di legno massello, materiale utilizzato anche per le sedute alte. **A destra:** uno spazio espositivo, con panca di legno rivestita con un imbottito giallo. **Pagina a fronte:** di legno sono anche gli arredi del ristorante. Il progetto ha diviso lo spazio della ristorazione esistente in tre spazi indipendenti per poter accogliere eventi privati e portare i visitatori ad apprezzare la volta interna da più punti di vista

Lago/Algo, Città del Messico, Messico / Mexico City, Mexico

Progetto/Project
Naso

Gruppo di progettazione/Design team
Beatrice Kretschmer, José Ignacio Vargas

Progettazione paesaggistica/Landscape design
Planta Diseño Botánico

Arredi/Furniture
Rituales Mx, Taller Nacional

Impresa edile/Contractor
Fernando Páramo, Attilio Canfalonieri

Committente/Client
OMR, CMR

Superficie costruita totale/Built area
3,750 m²

Fase di progetto/Design phase
2021

Fase di costruzione/Construction phase
2022

www.naso.mx



■ **Above left:** the bar's curved white plaster wall and solid-wood counter-top are echoed by the bar-stools. **Above right:** an exhibition space with a wooden bench softened by yellow cushions. **Opposite page:** also the restaurant furniture is made in wood. The existing restaurant space was divided into three independent areas in order to welcome private events and allow visitors to appreciate the vaulted ceiling from multiple points of view